



**ISTITUTO COMPRENSIVO " M. PRATESI "**  
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° Viale MARCONI, 4 -  
0564-977065 7 0564-977065  
C.F. 80004220531 58037 SANTA FIORA (GR)  
E- MAIL : gric822006@istruzione.it  
gric822006@pec.istruzione.it  
www.icsantafiora.gov.it

## **CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2018/2019**

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Tra la Dirigente Dott.ssa Barbara Rosini la R.S.U. della scuola e i rappresentanti delle OO.SS. Provinciali, nel corso dell'incontro, regolarmente convocato, svoltosi in data odierna, presso l'Ufficio dell'Istituto Comprensivo, viale Marconi, 4 di Santa Fiora (GR)

- VISTO il D.Lvo 150/2009;  
VISTO il D.Lvo 150/2011;  
VISTO il CCNI sulla mobilità annuale a.s. 2018/2019 sottoscritto il 28/06/2018;  
VISTO il CCNL scuola del 19/04/2018 nonché le parti non modificate e tutt'ora valide del CCNL 2007;  
VISTO il regolamento di contabilità n. 129 del 28/08/2018 concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche";  
VISTO il CCNL biennio economico 200/2001 del 15/03/2001;  
VISTO il CCNL del 29/11/2007 e del 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009);  
VISTE le sequenze contrattuali dell' 8 aprile 2008 e del 25/07/2008;  
VISTO il D.Lvo n. 165 del 30/03/2001 recante "norme generali sull'ordinamento de lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
VISTO il PTOF triennio 2019/2022;  
VISTO lo Statuto dei lavoratori, Legge n. 300 del 20/05/1970;  
VISTO il D.Lvo n. 29/1993 e successive modifiche e integrazioni;  
VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto il 19 aprile 2018;  
VISTA la Legge 107/2015 relativa alla riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;  
RITENUTO di dover esplicitare preliminarmente i modelli di relazioni sindacali;  
VISTA la quantificazione delle risorse assegnate all'Istituzione con nota MIUR n. 19270 del 28/09/2018;

PROPONE alle OO.SS. presenti la stipula del seguente

### CONTRATTO INTEGRATIVO d' Istituto

#### TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1 Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Mario Pratesi " di Santa Fiora.
1. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 18/19-19/20 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
1. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
2. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### **TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

#### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

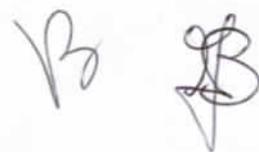
#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



1. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
- 1 Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

- 1 La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
1. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

- 1 Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



1. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

- 1 La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
1. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
2. La RSU rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale adiacente all'archivio situato al piano terra della sede in viale Marconi concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno sono pubblicate all'albo sindacale online

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

- 1 Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella sezione, classe o settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



- 1 Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
1. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

**Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

- 1 Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
1. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

**TITOLO TERZO  
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente**

- 1 Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
1. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

- 1 In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
1. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**TITOLO QUARTO –  
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in**

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



### **uscita per il personale ATA**

- 1 Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- 1 I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

- 1 Viene riconosciuto al personale docente e al personale ATA il "*diritto alla disconnessione*", inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati di seguito.
- 2 Il "*diritto alla disconnessione*" si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra colleghi;
- 3 Il "*diritto alla disconnessione*" si applica dalle ore 18.30 alle ore 7.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché alla giornata di sabato a partire dalle ore 14.00, all'intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell'Istituto.
- 4 Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc.) vengono diffuse tramite posta elettronica entro le ore 18.00 all'indirizzo personale del dipendente.
- 5 E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile. In caso di impossibilità di ricevere comunicazioni a causa di comprovati problemi tecnici e/o di connessione nel luogo di residenza il personale è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

## **TITOLO QUINTO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 17– Fondo per il salario accessorio**

- 1 Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



1 Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale

#### Art. 18 – Fondi finalizzati

1 I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

1. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: € 51.729,01 l. dipendente.

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 di cui 32.384,07 a.s. 2018/19 – economie € 13.371,64 FIS + € 263,43 (economia attività complementari di educazione fisica al netto ind.tà dir. DSGA € 2.490,00.....	€ 43.529,14;
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva a.s. 2018/19 .....	€ 482,77;
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ ...3.426,86;
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ ...1.456,82;
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	€ ...2.833,42;

**TOTALE CEDOLINO UNICO PER MOF..... € 51.729,01**

**altri compensi non soggetti a contrattazione**

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € ... 1.198,87 + economie aa.ss. Precedenti € 5978,14	€. 7.177,01;
g) per la valorizzazione dei docenti, art. 1L.107/15 commi da 126 a 128	€ ... 5.963,79;
h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ .....0.....
i) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR)	€.....0.....
j) per la formazione del personale	€ ..... 0.....

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 19– Finalizzazione del salario accessorio

1 Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 20 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1 Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per le attività del **personale docente € 34.486,01** e per le attività del **personale ATA € 17.243,00** (gli importi sono comprensivi di funzioni strumentali e incarichi ATA).

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 21 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente €...../..... in quanto la formazione viene garantita dall'Ambito, e per le attività del personale ATA € 2.000,00.

In particolare sono assegnati:

- per le attività del personale ATA:

- a. primo soccorso € 1200,00  
b. supporto disabilità € 800,00.

### Art. 22 – Stanziamenti

1 Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, responsabili piani di evacuazione, addetti al SPP..): ..... € 16.975,00;  
b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto, N.I.V.): € .....2.625,00;  
c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, responsabile P.I.P.P.I.): ..... € ..... 2.712,50;  
d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € ..... 2.450,00;  
e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): ..... € 875,00;  
f. avviamento pratica sportiva ..... € 746,20;  
g. aree a rischio e forte processo migratorio ..... € 2.833,42;

1 Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. figura unica, orario su due plessi, figura semi unica, supporto a sc. Sec. Santa Fiora, supporto alunni h; ..... € 3.375,00;  
b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: .... € 4.000,00;  
c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica a personale amministrativo, sostituzione DSGA; .....€ 4.422,50;

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

d. monte ore eccedenti (ore 160 coll. Scol- ore 25 personale amm.vo)... €  
2.362,50;

### **Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di Valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s 18/19 corrispondono a € 5.963,79.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, cui ciascun docente può liberamente concorrere, sono determinati sulla base del seguente criterio generale ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, in relazione alla valutazione delle tre Aree di cui art.1 legge 107/2015 comma 129 p.3 derivante da un calcolo numerico:

$$(FV:P) \times pn = vmn$$

dove

FV= fondo valorizzazione

P= totale punteggi conseguiti da tutti i docenti che hanno presentato domanda (p1+p2+p3....)

pn= punteggio docente n

vmn= valorizzazione merito docente n (docente 1, docente 2, ecccc)

### **Art. 24- Conferimento degli incarichi**

- 1 Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
1. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

- 1 Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 12, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 26 - Incarichi specifici**

- 1 Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'80% a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € ...325,46.... per n. ...1 unità di personale amministrativo

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

- € ...840,00.... per n. ...3 unità di collaboratori scolastici

Il rimanente 20% è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

## **TITOLO SESTO**

### **ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

- 1 Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
1. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
2. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
3. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 28 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

- 1 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
1. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO**

### **NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

- 1 Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 30 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

- 1 I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
2. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI



raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

**ART. 31**

Qualora non vengano apportate modifiche (o integrazioni) sull'utilizzo del Fondo d'Istituto, e non intervengano rilievi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ai fini del rilascio della Certificazione di Compatibilità Finanziaria – nota U.S.R. n.97/6 del 27/10/2003, tale contratto si ritiene valido a tutti gli effetti per l'anno scolastico in corso

**Allegato 1:** Risorse disponibili e ripartizione personale docente e ATA.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Santa Fiora li 29 aprile 2019

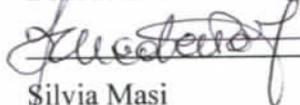
Parte Pubblica

La Dirigente

Barbara Rosini *Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

Rappresentanti della RSU

Benedetta Fera

  
\_\_\_\_\_  
Silvia Masi

02/05/2019

Le OO.SS.

CGIL Cristoforo Russo

\_\_\_\_\_

CISL Alfonso Nocchi

  
\_\_\_\_\_  
Virginia Bevilotti

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

ALLEGATO 1/a - RISORSE DISPONIBILE FONDO DI ISTITUTO A.S. 2018/19					
Nota Miur Prot. N. 19270 del 28 Settembre 2018 -dati: docenti n. 46 pers. Ata n. 12					1,327
FIS 2018/19	cap	lordo dipendente		Lordo Stato	
		12/12MI	totale	totale	
Fondo Istituto 2018/19		32.384,07	32.384,07	42.973,66	
Economie FIS a.s. 2017/18	2555-5	13.371,64	13.371,64	17.744,17	
<b>economia att. Compl ed fisica</b>		<b>263,43</b>	<b>263,43</b>	<b>349,67</b>	
Totale Fondo per FIS			46.019,14	61.067,40	
Indennità di Direzione del DSGA a detrarre		-	2.490,00	3.304,23	
<b>Totale risorse FIS destinate al personale</b>			<b>43.529,14</b>	<b>57.763,17</b>	
Funzioni Strumentali		3.426,86	3.426,86	4.547,44	
Incarichi Specifici		1.456,82	1.456,82	1.933,20	
attività compl ed fisica 2018/19		482,77	482,77	640,64	
Aree a rischio 2018/19		2833,42	2.833,42	3.759,95	
Totale generale su Cedolino Unico			51.729,01	68.644,40	
Ore Eccedenti 2018/19		1.198,87	1.198,87	1.590,90	
Economie da Ore Eccedenti	2554-6; 2555-6;	+	5.978,14	7.932,99	
Fondo valorizzazione personale docente 18/19			5.963,79	7.913,95	
Totale generale su Cedolino Unico		=	64.869,81	154.726,63	
Ipotesi 2/3 Docenti (2/3 di E 10)			34.486,01	45.762,93	
Ipotesi 1/3 ATA (1/3 di E10)			17.243,00	22.881,47	
<b>ALLEGATO 1 - RIEPILOGO IMPEGNI AL LORDO DIPENDENTE</b>					<b>1,327</b>
<b>ATA</b>					
Incarichi Specifici	3 coll scol.	350		1.456,82	1.933,20
	1 ass.te	406,82			
<b>Intensificazione delle Attività Art.88 CCNL con incarico individuale</b>					
Compenso forf.io x figure uniche coll.scol.-n03	48 €	12,50		600,00	796,20

*giuseppe detro*

Compenso figura semiunica Sempr-Rocc-n.2	32	€ 12,50		400,00	530,80
Sostituzione colleghi assenti Coll.n Scolastici	320	€ 12,50		4.000,00	5.308,00
Orario spezzato su 2 sedi- n.1	40	12,5		500,00	663,50
Sostituzione DSGA Ass. Amm.vo	50	14,5		725,00	962,08
personale amm.vo	255	14,5		3.697,50	4.906,58
supporto sc sec Santa Fiora-n. 3	45	12,5		562,50	746,44
supporto alunni h (n. 9)	105	12,5		1.312,50	1.741,69
<b>Totale Intensificazione</b>				<b>13.254,32</b>	<b>17.588,48</b>
Ore di Lavoro straordinario coll scol	160	12,5		2.000,00	2.654,00
ore di Lavoro straord. ass.ti amm.	25	14,5		362,50	481,04
<b>Totale Impegnato</b>				<b>15.616,82</b>	<b>20.723,52</b>
Economie				1.626,18	2.157,95
<b>TOTALE ATA</b>				<b>17.243,00</b>	<b>22.881,47</b>
<b>DOCENTI</b>			ore ins.to		
Funzioni Strumentali	n. 2	1.713,43		3.426,86	4.547,44
Incarichi da FIS				7.350,00	9.753,45
Collaboratori del DS (n.2)	420	€ 17,50		6.300,00	8.360,10
Fiduciari Sedi (n.9)	360	€ 17,50		1.575,00	2.090,02
Addetti al servizio prev. E protezione (n.9)	90	€ 17,50		787,50	1.045,01
Addetti al servizio di evacuazione (n.9)	45	€ 17,50		962,50	1.277,24
Addetti al servizio di primo soccorso (n.11)	55	€ 17,50		1.225,00	1.625,57
coordinatori consigli di classe (n.7)	70	€ 17,50		1.400,00	1.857,80
tutor anno di prova (n.4)	80	€ 17,50		2.712,50	3.599,49
Responsabili Progetti (n.17)	155	€ 17,50		1.575,00	2.090,03
Team Innovazione (n. 3)	90	€ 17,50		525,00	696,68
Animatore Digitale	30	€ 17,50		875,00	1.161,12
progetti ore ins.to (n.1)	25		35	350,00	464,45
progetto PIPPI 7 (n.2)ore non ins.to	20	€ 17,50		746,20	990,21
Avviamento pratica sportiva				2.833,42	3.759,95
Aree a rischio 2018/19				32.643,98	43.318,55
<b>Totale impegni su FIS</b>				<b>1.842,03</b>	<b>2.444,38</b>
Economie				34.486,01	45.762,93
<b>TOTALE DOCENTI</b>					

FIS NON IMPEGNATO

ATA	1626,18
DOC.	1842,03
TOT	3468,21

I stato 4.602,32